

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo.

SINTESI A CURA DEL SERVIZIO POLITICHE ECONOMICHE UIL

Partecipazione dei comuni all'accertamento tributario (articolo 1, commi da 12-bis a 12-quater)

Incentivazione della partecipazione dei comuni all'attività di accertamento tributario. Viene attribuito ai Comuni, per il triennio 2012-2014, il 100% del maggior gettito ottenuto a seguito del loro intervento nell'attività di accertamento. Modificale disposizioni che regolano l'accertamento delle imposte sui redditi per rafforzare i poteri svolti in tale ambito dai Consigli tributari. L'attribuzione ai Comuni di risorse derivanti dal gettito fiscale è condizionata alla costituzione, entro il 31 dicembre 2011, dei Consigli tributari.

Accisa sui tabacchi (articolo 2, comma 3)

Viene attribuito all'Aams il potere di proporre al ministro dell'Economia l'aumento dell'aliquota di base dell'accisa sui tabacchi.

Addizionale comunale Irpef (articolo 1, comma 11)

Cessazione, dal 2012, della sospensione del potere, in capo ai comuni, di deliberare aumenti dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef. I Comuni potranno stabilire aliquote differenziate dell'addizionale solo in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti da legge statale.

Addizionale regionale Irpef (articolo 1, comma 10)

Viene anticipata dal 2013 al 2012 la possibilità per le Regioni di modificare l'aliquota di base dell'addizionale regionale Irpef. Sono rimodulate le misure degli incrementi alle aliquote di base che possono essere decise dalle Regioni. L'incremento all'aliquota di base dello 0,5% non può essere superiore: allo 0,5 per cento, per gli anni 2012 e 2013 (anziché per il solo 2013); all'1,1 per cento, per l'anno 2014; al 2,1 per cento, a decorrere dall'anno 2015.

Aliquota unica sulle diverse tipologie di strumenti finanziari (articolo 2, commi da 6 a 12 e 26)

Dal 2012 revisione dell'imposizione fiscale sui dei redditi di natura finanziaria con l'obiettivo di unificare le aliquote del 12,50% e del 27%, previste sui redditi di capitale e sui redditi diversi, a 20 per cento. Restano esclusi dall'ambito di applicazione i titoli di Stato ed equiparati, i titoli emessi da altri Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni), i titoli di risparmio per l'economia meridionale, i piani di risparmio a lungo termine e le forme di previdenza complementare.

Aliquote imposte indirette, accisa: possibile rimodulazione (articolo 1, comma 6)

Clausola di salvaguardia, ai sensi della quale, al fine di garantire gli effetti finanziari previsti, in alternativa, anche parziale, può essere disposta la rimodulazione delle aliquote delle imposte indirette, inclusa l'accisa.

Aspettativa componenti autorità amministrative indipendenti e agenzie (articolo 1, comma 30)

Ai dipendenti pubblici collocati in aspettativa per aver assunto l'incarico di componenti di autorità amministrative indipendenti ed agenzie, il periodo di aspettativa è computato per intero ai fini della progressione della carriera, dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio e del trattamento di quiescenza e previdenza, nonché ai fini della valutazione dei titoli.

Autotrasporto (articolo 7-bis)

I costi minimi di esercizio relativi ai contratti stipulati in forma scritta, individuati sulla base di accordi di settore fra organizzazioni di vettori rappresentati nella Consulta generale per l'autotrasporto e per la logistica e organizzazioni associative dei committenti, devono essere previamente sottoposti al parere della Consulta e pubblicati con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Beni dello Stato, permuta (articolo 6, comma 6-ter)

L'Agenzia del Demanio può procedere a operazioni di permuta di beni del demanio e del patrimonio dello Stato, non più utilizzati e disponibili, con immobili adeguati all'uso governativo, al fine di rilasciare immobili condotti in locazione passiva dalle pubbliche amministrazioni.

Bonus bebè, contenzioso (articolo 6, comma 6-bis)

Si prevede che non si applichino sanzioni penali e amministrative nei confronti dei soggetti che, avendo beneficiato del bonus bebè in assenza dei requisiti reddituali previsti, restituiscano le somme indebitamente percepite entro 90 giorni.

Cabina di regia (articolo 1, comma 28-bis)

Viene prevista la partecipazione di un rappresentante di Rete Imprese Italia nella cabina di regia, istituita al fine di fissare le linee guida in materia di promozione e internazionalizzazione delle imprese.

Caporalato (articolo 12)

Viene introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il "delitto di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro" che consiste nello svolgimento di "un'attività organizzata di intermediazione, reclutando manodopera o organizzandone l'attività lavorativa caratterizzata da sfruttamento, mediante violenza, minaccia, o intimidazione, approfittando dello stato di bisogno o di necessità dei lavoratori". Per il delitto in esame si prevede la reclusione da cinque a otto anni e la multa da mille a 2mila euro per ciascun lavoratore reclutato.

Al delitto si applicano anche le disposizioni di cui all'articolo 604 del codice penale: infatti, il reato è punibile anche se sia commesso all'estero da cittadino italiano, o in danno di cittadino italiano, ovvero dallo straniero in concorso con cittadino italiano.

Clausola di salvaguardia (articolo 19-bis)

La norma prevede una clausola di adeguatezza e coerenza con l'ordinamento delle regioni a statuto speciale e delle province autonome.

Cnel (articolo 17)

Riduzione del numero di componenti da 122 a 72.

Collocamento obbligatorio (articolo 9)

Modifiche alla legge 68 del 1999 sul diritto al lavoro dei disabili. I datori di lavoro privati che occupano personale in diverse unità produttive e i datori di lavoro privati di imprese che sono parte di un gruppo possono assumere in una unità produttiva o, ferme restando le aliquote d'obbligo di ciascuna impresa, in una impresa del gruppo avente sede in Italia, un numero di lavoratori aventi diritto al collocamento mirato superiore a quello prescritto, portando in via automatica le eccedenze a compenso del minor numero di lavoratori assunti nelle altre unità produttive o nelle altre imprese del gruppo aventi sede in Italia.

Commissione Istat per la ricognizione e l'individuazione dei trattamenti economici dei titolari di cariche elettive (articolo 1, comma 28)

Il numero dei componenti la Commissione aumenta a cinque.

Commissioni tributarie (articolo 2, comma 35-septies)

Non possono essere componenti di commissioni tributarie i coniugi, i conviventi o i parenti fino al secondo grado, oggi terzo, di coloro che, iscritti in albi professionali, esercitano le predette attività di consulenza, assistenza e rappresentanza tributaria.

Comuni, (articolo 16, commi da 1 a 26 e commi 29 e 30)

Si stabilisce l'obbligatorio esercizio in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi spettanti a legislazione vigente dei Comuni con popolazione fino a mille abitanti, attraverso lo strumento dell'unione dei comuni previsto dall'articolo 32 del Dlgs. 267/2000 (Tuel). Per i Comuni con popolazione superiore a tale soglia il ricorso alla forma associata è facoltativo.

Condoni e sanatorie del 2002, (articolo 2, commi 5-bis e 5-ter)

L'Agenzia delle entrate, Equitalia e Riscossione Sicilia possono intervenire coattivamente per il recupero delle somme non riscosse con i condoni e le sanatorie previsti dalla legge finanziaria 2003.

Contante, limitazione dell'uso (articolo 2, commi 4 e 4-bis)

Ridotta da 5mila a 2.500 euro l'importo massimo per l'utilizzo del contante e dei titoli al portatore.

Contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione (articolo 2, comma 27)

Norma transitoria in materia di tassazione dei redditi da contratti di assicurazione sulla vita e di capitalizzazione sottoscritti fino al 31 dicembre 2011: sulla parte di redditi riferita al periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione o acquisto della polizza ed il 31 dicembre 2011 si applica l'aliquota del 12,50 per cento.

Contratti di prossimità (articolo 8)

La norma reca disposizioni volte al sostegno della contrattazione collettiva di prossimità. In particolare si dispone che i contratti collettivi di lavoro aziendali o territoriali, sottoscritti dalle associazioni dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o territoriale, ovvero dalle rappresentanze sindacali operanti in azienda in base alla legge e agli accordi confederali vigenti (compreso quello del 28 giugno 2011), possano realizzare specifiche intese, con efficacia nei confronti di tutti i lavoratori interessati, a condizione di essere sottoscritte sulla base di un criterio maggioritario di rappresentanza sindacale, finalizzate alla maggiore occupazione, alla qualità dei contratti di lavoro, all'adozione di forme di partecipazione dei lavoratori, alla emersione del lavoro irregolare, agli incrementi di competitività e di salario, alla gestione delle crisi aziendali e occupazionali, agli investimenti e all'avvio di nuove attività.

Queste specifiche intese possono riguardare la regolazione delle materie inerenti l'organizzazione del lavoro e della produzione con riferimento:

- a) agli impianti audiovisivi e alla introduzione di nuove tecnologie;
- b) alle mansioni del lavoratore, alla classificazione e inquadramento del personale;
- c) ai contratti a termine, ai contratti a orario ridotto, modulato o flessibile, al regime della solidarietà negli appalti e ai casi di ricorso alla somministrazione di lavoro;
- d) alla disciplina dell'orario di lavoro;
- e) alle modalità di assunzione e disciplina del rapporto di lavoro, comprese le collaborazioni coordinate e continuative a progetto e le partite Iva, alla trasformazione e conversione dei contratti di lavoro e alle conseguenze del recesso dal rapporto di lavoro, fatta eccezione per il licenziamento discriminatorio, il licenziamento della lavoratrice in concomitanza del matrimonio, il licenziamento della lavoratrice dall'inizio del periodo di gravidanza fino al termine dei periodi di interdizione al lavoro, nonché fino a un anno di età del bambino, il licenziamento causato dalla domanda o dalla fruizione del congedo parentale e per la malattia del bambino da parte della lavoratrice o del lavoratore ed il licenziamento in caso di adozione o affidamento.

In queste materie le intese possano prevedere deroghe alle norme di fonte pubblica o contrattuale, fermo restando il rispetto della Costituzione e dei vincoli derivanti dalle normative comunitarie e dalle convenzioni internazionali sul lavoro.

Contributo di solidarietà per dipendenti pubblici (articolo 2, comma1)

Contributo di solidarietà sugli emolumenti dei dipendenti pubblici e sui trattamenti pensionistici. Per importi superiori a 90mila euro annui lordi, riduzione del 5% per la parte eccedente fino ai 150mila euro; per importi superiori a 150mila euro lordi riduzione del 10% della parte eccedente i 150mila euro. Le riduzioni, in vigore dal 2011 al 2013, non operano ai fini previdenziali.

Contributo di solidarietà per parlamentari (articolo 13)

Esclusi dalla riduzione la Presidenza della Repubblica e la Corte costituzionale. Riduzione delle retribuzioni o indennità di carica superiori a 90mila euro lordi annui in misura del 10% per la

parte eccedente i 90mila euro e fino a 150mila euro, e al 20% per la parte eccedente 150mila euro. La riduzione non opera ai fini previdenziali e, comunque, i tagli non potranno far scendere il trattamento economico sotto i 90mila euro lordi annui. La riduzione è raddoppiata per i parlamentari che svolgono attività lavorativa per la quale percepiscano un reddito pari o superiore al 15% dell'indennità parlamentare. La carica di parlamentare diviene incompatibile con qualsiasi altra carica pubblica elettiva a decorrere dalla prossima legislatura e per i componenti del Governo e del Parlamento europeo e la carica di sindaco di comuni superiori di 5.000 abitanti e di presidente di provincia. In caso di indizione di più referendum nello stesso anno le consultazioni verranno accorpate.

Contributo di solidarietà per redditi al di sopra dei 300mila euro (articolo 2, comma 2)

Contributo di solidarietà a carico di tutti i contribuenti il cui reddito complessivo ai fini Irpef sia superiore a 300mila euro lordi annui. Il contributo è pari al 3% della quota eccedente i 300mila euro.

Contributo unificato di iscrizione a ruolo dei processi amministrativo e tributario (articolo 2, comma 35-bis)

Viene elevato da 450 a 600 euro l'importo del contributo unificato per i processi amministrativi di valore indeterminabile. Viene specificato che la sanzione dell'incremento della metà del contributo unificato si applica, anche in caso di processo tributario, alla fattispecie di mancata indicazione, da parte del difensore, dell'indirizzo di posta elettronica certificata. L'onere del contributo grava sulla parte soccombente anche nel caso di compensazione giudiziale delle spese e anche nel caso in cui la stessa non si sia costituita in giudizio. Il contributo unificato nei processi amministrativi è dovuto anche per i ricorsi incidentali e in caso di proposizione di motivi aggiuntivi che introducono nuove domande. Determinato in 120 euro il contributo unificato dovuto per le controversie tributarie di valore indeterminabile.

Cooperative (articolo 2, commi da 36-bis a 36-quater)

Riduzione dei benefici fiscali relativamente alle somme destinate a riserve indivisibili.

Avvocato difensore cause civili (articolo 2, comma 35-ter)

Modifica degli articoli 125 e 136 del Codice di procedura civile si prevede l'obbligo del difensore di comunicare l'indirizzo di posta elettronica e il numero di fax sin dai primi atti di parte e l'utilizzo di posta elettronica e fax in tutte le comunicazioni rivolte alle parti.

Dipendenti pubblici (articolo 1, comma 17, comma 29)

Si stabilisce che la facoltà di trattenimento in servizio è esercitata unilateralmente dall'amministrazione, su disponibilità del dipendente e non più su sua richiesta. Per motivate esigenze tecniche, organizzative e produttive, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni siano tenuti, su richiesta del datore di lavoro, allo svolgimento della prestazione lavorativa in luogo e sedi diverse, secondo criteri e ambiti regolati dalla contrattazione collettiva di comparto.

Enti dissestati, liquidazione (articolo 1, comma 14)

È prevista la decadenza degli organi (con esclusione del collegio dei revisori o sindacale) degli enti sottoposti a vigilanza dello Stato, in caso di mancata deliberazione del bilancio consuntivo nel termine stabilito dalla normativa vigente o di disavanzi di competenza per due esercizi consecutivi.

Esercenti che utilizzano strumenti di pagamento diversi dal contante (articolo 2, comma 36-vicies ter)

Riduzione alla metà delle sanzioni previste per la violazione di alcuni obblighi di dichiarazione e documentazione (in materia di imposte dirette e di Iva) in favore di imprese di medio-piccole dimensioni, e cioè per gli esercenti imprese, arti e professioni con ricavi e compensi dichiarati non superiori a 5 milioni di euro, a condizione che: nelle dichiarazioni in materia di imposte sui redditi e di Iva indichino gli estremi identificativi dei rapporti con operatori finanziari in corso nel periodo d'imposta; per tutte le operazioni attive e passive effettuate nell'esercizio dell'attività utilizzino esclusivamente strumenti di pagamento diversi dal denaro contante.

Fas (articolo 1, comma 2)

Le proposte di riduzione che sono avanzate dai ministri competenti in sede di predisposizione del disegno di legge di stabilità 2012-2014, non possono riguardare le risorse destinate alla programmazione regionale nell'ambito del Fondo delle aree sottoutilizzate.

Festività (articolo 1, comma 24)

Un decreto annualmente stabilirà le date in cui ricorrono le festività introdotte con legge dello Stato in modo che cadano il venerdì precedente o il lunedì seguente la prima domenica successiva o coincidano con la domenica. Escluse le festività del 25 aprile, del 1° maggio e del 2 giugno.

Fondo per il trasporto pubblico locale (articolo 1, comma 13)

La ripartizione verrà effettuata sulla base di criteri premiali individuati da un'apposita struttura paritetica, da istituire senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, con possibilità di attribuire il 50% delle risorse a favore degli enti collocati nella classe degli enti più virtuosi.

Fondo per interventi strutturali di politica economica (articolo 1, comma 25)

Viene incrementata di due miliardi di euro, per il 2012, la dotazione del Fondo per interventi strutturali di politica economica (articolo 10, comma 5, del DI 282/2004).

Formazione continua (articolo 10)

La norma prevede che tali fondi si possano articolare regionalmente o territorialmente e possano utilizzare parte delle risorse a essi destinati per misure di formazione a favore di apprendisti e collaboratori a progetto.

Giochi e maggiori entrate (articolo 2, comma 3)

Affidata ai monopoli di Stato maggior potestà nell'emanazione di disposizioni in materia di giochi pubblici per assicurare maggiori entrate.

Imposta di bollo sui trasferimenti di denaro all'estero (articolo 2, comma 35-octies)

L'imposta è pari al 2% dell'importo trasferito per singola operazione, con una misura minima di prelievo pari a 3 euro. Sono soggetti a imposizione i trasferimenti effettuati mediante: istituti bancari, agenzie di money transfer e altri agenti in attività finanziaria. Le disposizioni esentano da imposta i trasferimenti effettuati verso i paesi dell'Unione europea e quelli effettuati da soggetti muniti di matricola Inps e codice fiscale.

Iva, (articolo 2, comma 2-bis) Aumenta di un punto percentuale della base imponibile l'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto (Iva). L'aumento si applica alle operazioni effettuate a partire dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

Liberalizzazioni (articolo 3, commi da 6 a 11 e 11-bis)

Si afferma il principio della libertà d'impresa nell'accesso e nell'esercizio dell'attività economica. Esclusi i servizi di taxi e noleggio con conducente.

Libertà iniziativa economica (articolo 3, commi da 1 a 3)

Si impone a comuni, province, regioni e Stato centrale di adeguare i rispettivi ordinamenti al principio secondo cui l'iniziativa e l'attività economica privata sono libere ed è permesso tutto ciò che non è espressamente vietato dalla legge, definendo alcune limitazioni di tale principio.

Liste di contribuenti da sottoporre a controllo (articolo 2, comma 36-undevicies)

L'Agenzia delle entrate è autorizzata a elaborare liste selettive di contribuenti da sottoporre a controllo, basate sulle informazioni relative ai rapporti e alle operazioni oggetto di comunicazione all'Anagrafe tributaria da parte degli operatori finanziari.

Livellamento remunerativo Italia-Europa per titolari di cariche elettive e vertici di enti e istituzioni (articolo 1, comma 33)

Il trattamento economico di titolari di cariche elettive e dei vertici di enti e istituzioni non può superare la media, ponderata rispetto al Pil, degli analoghi trattamenti economici percepiti dai titolari di omologhe cariche negli altri sei principali Stati dell'area euro compresi i dirigenti di prima fascia e i direttori generali degli enti equiparati alle amministrazioni centrali dello Stato.

Maggiori entrate, destinazione (articolo 2, comma 36)

Per un periodo di cinque anni le maggiori entrate derivanti dal decreto-legge sono riservate all'Erario, per essere destinate alle esigenze prioritarie di raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea.

Manette agli evasori (articolo 2, commi 36-vicies semel e 36-vicies bis)

Modificato il decreto legislativo 74/2000, concernente la disciplina dei reati in materia di imposte sui redditi e Iva con l'intento generale di eliminare disposizioni di favore o abbassare la soglia di imposta evasa a partire dalla quale scatta l'applicazione delle sanzioni penali. Viene escluso dall'applicazione della sospensione condizionale della pena chi evade oltre 3 milioni di euro, se l'imposta evasa è superiore del 30% al volume d'affari dell'evasore.

Mediazione (articolo 2, comma 35-sexies)

La parte che, senza giustificato motivo, si rifiuta di partecipare al tentativo di conciliazione può essere condannata al pagamento di una somma di importo corrispondente al contributo unificato dovuto per il giudizio.

Mobilità volontaria nel pubblico impiego (articolo 1, comma 19)

A seguito dell'attivazione delle procedure di mobilità, il trasferimento del personale che ne faccia domanda possa essere disposto anche nel caso in cui la vacanza di organico sia presente in area diversa da quella di inquadramento, assicurando comunque la neutralità finanziaria.

Normativa antielusione (articolo 2, commi da 36-terdecies a 36-duodevicies)

Si considera reddito diverso ai fini Irpef la differenza tra il valore di mercato e il corrispettivo annuo per la concessione in godimento di beni dell'impresa a soci o familiari dell'imprenditore.

Patto di stabilità interno (articolo 16, comma 31, articolo 1, commi 8 e 9)

Dal 2013 la disciplina vigente in materia si applica nei riguardi di tutti i comuni con popolazione superiore a mille abitanti e non più sopra i 5000. Viene anticipata all'anno 2012 la misura aggiuntiva del concorso finanziario imposto agli enti territoriali per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, e l'applicazione del meccanismo dei parametri di virtuosità ai fini della distribuzione tra gli enti territoriali degli obiettivi finanziari del Patto, nell'ambito di ciascun livello di governo.

Pensioni, innalzamento requisito anagrafico per le lavoratrici del settore privato (articolo 1, comma 20)

Elevato il requisito anagrafico per le lavoratrici del settore privato per la pensione di vecchiaia e per il trattamento pensionistico liquidato esclusivamente con il sistema contributivo, prevedendo che l'innalzamento progressivo inizi dal 2014, (anziché dal 2020), con l'entrata a regime della disciplina il 1° gennaio 2026 (anziché il 1° gennaio 2032).

Pensioni, trattamenti personale comparto scuola (articolo 1, comma 21)

Modificata, a decorrere dal 1° gennaio 2012, la disciplina delle finestre dei trattamenti pensionistici (di vecchiaia e anzianità) per il personale del comparto scuola. I trattamenti decorrono dall'inizio dell'anno scolastico e accademico nell'anno solare successivo rispetto a quello di maturazione dei requisiti.

Personale carriera prefettizia e dirigenziale articolo 1, comma 18)

Le pubbliche amministrazioni possono disporre, in relazione a motivate esigenze organizzative, il passaggio ad altro incarico di personale appartenente alla carriera prefettizia o con qualifica dirigenziale, prima della data di scadenza dell'incarico ricoperto prevista dalla normativa o dal contratto.

Professionisti, (articolo 2, comma 5)

Sanzione accessoria a carico dei professionisti iscritti ad albi o ordini professionali ai quali siano state contestate reiterate violazioni dell'obbligo di emettere il documento certificativo dei corrispettivi, consistente nella sospensione dell'iscrizione all'albo o all'ordine.

Province, rinviato (articolo 15)

Dimezzamento dei consiglieri e degli assessori provinciali, a decorrere dal primo rinnovo degli organi di governo delle Province.

Recupero patrimonio edilizio (articolo 2, commi 12-bis e 12-ter)

Nel caso di vendita dell'unità immobiliare le previste detrazioni possono: essere utilizzate dal venditore o essere trasferite per i rimanenti periodi di imposta all'acquirente persona fisica dell'unità immobiliare.

Regioni, sì alla cura dimagrante (articolo 14)

Il numero massimo dei consiglieri regionali, a esclusione del presidente della Giunta regionale, sia uguale o inferiore:

- a) a 20 per le Regioni con popolazione fino a un milione di abitanti ;
- b) a 30 per le Regioni con popolazione fino a due milioni di abitanti ;
- c) a 40 per le Regioni con popolazione fino a quattro milioni di abitanti;
- d) a 50 per le Regioni con popolazione fino a sei milioni di abitanti;
- e) a 70 per le Regioni con popolazione fino ad otto milioni di abitanti (nessuna regione);
- f) a 80 per le Regioni con popolazione superiore ad otto milioni di abitanti .

La riduzione del numero dei consiglieri regionali è adottata da ciascuna Regione entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto e deve essere efficace dalla prima legislatura regionale successiva a quella della data di entrata in vigore del decreto.

A decorrere poi dal 1° gennaio 2012 scatta una riduzione degli emolumenti e delle utilità, comunque denominati, previsti in favore dei consiglieri regionali entro il limite dell'indennità massima spettante ai membri del Parlamento, così come rideterminata dal decreto. Dovrà inoltre prevedere che il trattamento economico dei consiglieri regionali sia commisurato all'effettiva partecipazione ai lavori del Consiglio regionale. Entro sei mesi e con efficacia a decorrere dalla prima legislatura regionale successiva a quella in corso alla data di entrata in vigore del decreto, si passerà al sistema previdenziale contributivo per i consiglieri regionali.

Robin Hood tax (articolo 7)

La norma aumenta l'addizionale Ires (portandola dal 6,5% al 10,5%) per le imprese operanti nel settore petrolifero e in quello dell'energia elettrica (cosiddetta "Robin Hood Tax") estendendo la platea delle imprese soggette all'imposta e includendovi quelle operanti nel campo delle energie rinnovabili e delle infrastrutture energetiche.

Segnalazione certificata di inizio attività - Scia - (articolo 6, comma 1)

Si prevede che la segnalazione certificata di inizio attività (Scia), la denuncia e la dichiarazione di inizio attività si riferiscono ad attività liberalizzate e non costituiscono provvedimenti taciti direttamente impugnabili. Gli interessati possono sollecitare l'esercizio delle verifiche spettanti all'amministrazione e, in caso di inerzia, si può chiedere l'accertamento dell'obbligo dell'amministrazione di provvedere (articolo 31 Dlgs 104/2010).

Sistri (articolo 6, commi 2,3 e 3-bis)

Si prevede che al fine di garantire un adeguato periodo transitorio per agevolare la progressiva entrata in operatività del Sistri e delle tecnologie connesse al sistema, il ministero dell'ambiente, attraverso il concessionario Sistri, assicuri per un certo periodo - dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge e sino al 15 dicembre 2011 - la

verifica tecnica delle componenti software e hardware, anche per una semplificazione delle attuali tecnologie.

Società di comodo, maggiorazione dell'Ires e norma antielusione (articolo 2, commi da 36-quinquies a 36-novies e articolo 2, commi da 36-decies e 36-duodecies)

Prevista per le cosiddette società di comodo, una maggiorazione di 10,5 punti percentuali sull'imposta sul reddito delle società (Ires). Estesa l'applicazione della maggiorazione alle società che presentano dichiarazioni in perdita fiscale per tre periodi d'imposta consecutivi.

Società partecipate dai comuni, liquidazione (articolo 16, commi 27 e 28)

La norma riguarda il divieto per i Comuni con popolazione inferiore a 30mila abitanti di costituire società, anticipando di un anno, al 31 dicembre 2012, il termine entro il quale i Comuni citati devono mettere in liquidazione le società da essi partecipate già costituite ovvero cederne le partecipazioni.

Spesa pubblica, revisione (articolo 1 commi da 01 a 7)

Presentazione al Parlamento, entro il 30 novembre 2011, di un programma per la riorganizzazione della spesa pubblica.

Norme per consentire un progressivo contenimento della spesa corrente primaria in rapporto al Pil attraverso la riduzione delle spesa di funzionamento, interventi, oneri comuni, relative alle missioni di spesa di ciascun ministero per gli anni 2012 e 2013. Il Governo dovrà adottare misure per consentire che dall'attuazione della legge 15/2009 discendano effettivi risparmi di spesa per ogni anno del triennio.

Le amministrazioni pubbliche devono effettuare ulteriori riduzioni delle dotazioni organiche: amministrazioni degli uffici dirigenziali di livello generale in misura non inferiore al 10%, nonché all'ulteriore riduzione, non inferiore al 10%, della spesa complessiva relativa al numero di posti di organico del personale non dirigenziale.

Qualora si registri uno scostamento rilevante rispetto agli obiettivi indicati dal Def o non siano rispettati gli obiettivi di risparmio stabiliti per i ministeri, l'amministrazione competente può disporre la riduzione della retribuzione di risultato dei dirigenti responsabili nella misura del 30 per cento.

Stabilimenti balneari (articolo 2, comma 36-vicies)

Obbligo di certificazione dei corrispettivi mediante ricevuta o scontrino fiscale anche le prestazioni rese, sul litorale demaniale, dai titolari dei relativi provvedimenti amministrativi rilasciati dalle autorità competenti.

Studi di settore (articolo 2, comma 36)

Più restrittivi i presupposti affinché il contribuente congruo alle risultanze degli studi di settore, anche a seguito di adeguamento, non sia sottoposto all'accertamento da parte dell'amministrazione finanziaria nei confronti di soggetti passivi.

Tirocini più tutelati (articolo 11)

I tirocini formativi e di orientamento possano essere promossi solo da soggetti in possesso degli specifici requisiti preventivamente determinati dalle normative regionali in funzione di idonee garanzie all'espletamento delle iniziative medesime.

Trattamenti di fine servizio dei dipendenti pubblici (articolo 1, commi 22 e 23)

Posticipo di 6 mesi per i trattamenti di fine servizio riconosciuti per il raggiungimento dei limiti di età o di servizio e viene incrementata a 24 mesi il posticipo per i trattamenti di fine servizio a seguito di pensionamento anticipato.

Turn-over, deroga per i dipendenti settore sanitario (articolo 1, comma 23-bis)

Deroga al blocco del turn-over del personale del servizio sanitario regionale qualora essa sia necessaria per assicurare il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza.

Voli in classe economica per parlamentari e pubblica amministrazione (articolo 18)

I parlamentari, gli amministratori pubblici, i dipendenti delle amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche, anche a ordinamento autonomo (e anche di qualifica inferiore a dirigente), gli amministratori, i dipendenti e i componenti degli enti e organismi pubblici, di aziende autonome e speciali, di aziende a totale partecipazione pubblica, di autorità amministrative indipendenti o di altri enti pubblici e i commissari straordinari che, per gli spostamenti e le missioni legate a ragioni di servizio all'interno dell'Unione europea devono volare in classe economica.